

L'EVTERPE
DI DOMENICO BRVNETTI
B O L O G N E S E,

OPERA MUSICALE DI MADRIGALI,
Canzonette, Arie, Stanze, e Scherzi diuersi,
in Dialoghi, & Echo,

A V N A, D V E, T R E, ET Q V A T T R O V O C I,
da Cantarsi in Theorba, Arpicordo, & altri strumenti.

All'ill. & Reu. Sig. SCIPIO Card. BORGHESE
Nepote di N. S. PAOLO V.



In Venetia appresso Ricciardo Amadino.

M D C V I.

No. 3 in "M. 396.74"

AD SCIPIONEM BVRGHESIUM
S. R. E. Card. Amplissimum.

IVLIVS SIGNIVS I. V. D.

SCIPIO, priscorum virtutis imago Quiritum,
Grande subis dum humero maximi Atlantis onus,
Quæ blanda Euterpe BRUNETTI concinit, audi:
Hæc tibi lentimen dulce laboris erunt.

A. N. S. D. ad eumdem.

SCIPIO, quem resonantq; tube, quem p̄dicit Orbis
Electrum Populi, dulcia corda trahens;
Instar magnetis, secum qui ferrea dicit,
Tu quoque in humanis omnia vota rapis.
Ad te decurrant cuncti, tu suscipis omnes,
Subque tuo tuti culmine mente iacent.
His tua fama volat, totumq; amplectitur Orbem,
Claraq; pertinget sydera summa Poli.

Gratius Lodus Garisendus Bonon.

Ad eumdem.

Omnigenæ gratum spiras virtutis odorem
Onoue flos cœtus, SCIPIO purpurei
Post hæc, sed veniet tua cum maturior ætas,
Longæuo fies scipio pontifici.

IN AVCTOREM
Cæsar Abellius Bonon.

Dulcia, que riueus prodit, modulamina Cycnus,
Audijt ut mirans Cynthius, hæc cecinit.
Orpheus, Amphion cedat, concedat Arion,
Flectere & ima potest, saxa BRUNETVS, aquas.
Abstulit hic fame decus, abstulit omnia cunctis
Nomina nominibus, sed mage numinibus:

ALL'ILLVSTRISSIMO
E REVERENDISSIMO
SIGNOR MIO COLENDISSIMO,

IL SIGNOR CARDINAL BORGHESE.



VT E R P E mia vanne pur sicura , e riposati lieta sotto l'ombra di questo Heroe ; poiche se l'odore de gli Amaranti ha virtù occulta di sec-
car la lingua velenosa de gli Aspidi , certo , che la fragranzia d'un tal famoso nome , del qual fregiata vai , per la foresta del Mondo ; haurà forza di frenare gli Artigli de' Zoili , e maledicenti , quali in te non potranno isfogar il tossico dell'inuidia loro. E voi (Principe Illustrissime) con quella benignità , che Dio fra noi v'ha fatt'un Semideo , comportate , che questa mia Infante Creatura , nouella viscera del diuotissimo cor mio , verso i gran merti vostri , sia presentata dinanzi all' Augustissimo vostro conspetto : perche se'l publico ed honorato grido , istimato da s'auij , oracolo diuino , com' effetto forse d' inspiratione celeste , vi predica , per vero , e viuo ritratto d'humanità ingenua ; io certamente non posso , sotto più grata , e lieta protezzione , raccomandarla. Chi non giudica la gentilissima natura dell' Illustrissimo Principe Scipione Borghese , calamita de' cuori ? Chi non confessa ella essere albergo felicissimo d'ogni maniera di virtù , di benignità , di magnanimità d'amore ? che perciò , come da dolcissimo motus , sò stato efficacemente spinto , à spingere , con pouera mano , ma con viuo affetto , inanzi all'eccellenza di tante sue virtù , questa Euterpe meschina , quale essendo gradita dall'eccelsa grandezza del suo animo , accompagnata dallo suiscerato affetto mio , sò che non potrà se non farle affettuosissima testimonianza della mia seruitù , e guadagnare , per me , e per lei , la tanto da noi bramata protezzione. Accetti questo poco , che per hora posso , per lo molto che vorei potere : che pure da me , e da altri , non può riceuere se non poco ; perche il molto , e l'affai , si può dire , che à tutti lo dia , sola V. S. Illustrissima allaquale humilmente inchinandomi faccio ogni riuerenzia.

Di Venezia il dì 20 di Giugno. 1606.

Di V. S. Illustrissima , e Reuerendissima

Seruo humile

Domenico Brunetti:



DI CESARE ABELLI

IL SOLINGO

Academico Seluaggio,

ALL'AUTTORE.



BRUNETTI al suon de tuoi pregiati accenti
Perde il moto l'error, l'Aura i sospiri,
Si che frenati i lor loquaci giri,
Fermanfi per lo Ciel taciti i Venti.

Ed io qualhora, inteso à bei concenti,
Bebbi incantata pace à miei martiri,
Ne più tranquilli i torbidi desiri,
Ne sentì mai più dolci i miei tormenti.

O se quando piagommi iniquo Amore,
A te correr mi fea mio perfid' Astro,
Hor mi fora per te sanato il core.

Così d'angue crudel medico mastro
Leffio guarire il morsa, è l'riso dolore
Di soave armonia canoro empiastro?



Vna voce.

L'EVTERPE



Gioioso mo rir caro e se li
cc Se in sen chindessia do il ul ri mo giorno Se in sen chindessia do il ul si mo
giorno Ch'io spera re ancor Ch'io sperarei ancor no uafe nice sor-
ger di nonc po glied di nonc spoglie al Ciel a-
dor no al ciel a dor no.

Seconda Parte.

DI DOMENICO BRUNETTI.

2



A perche tanto a me spe
rar non
li ce Al men vedessi a quei begl'occhi intor.
no vna stil la di pianto vna stilla di piato e in atto pi o Vain pace Vain
pace vdiffisi io dir ij vdiffisi dir va in pace vain pace a di o.

L'EVTERPE



O spir che del bel petto Di Madōna esci fo-

re Dammichefà quel core? ij Serba l'antico af fet to? Serba l'an-

tico af fet to? O pur messo è tu di nouo amo re

Deb nò ij più tosto sia ij so spi rata da lei so spi-

rata da leila mor te mi a.

DI DOMENICO BRUNETTI.

4



O redio ohime gio i
re Altri del

mio de si re Altri del mio de si re E pur e pur io

vivo an cora io vivo an cora Ne'l duol m'ancide e acco ra Ben ch'in si rio dolore Ben

ch'in si rio dolore Non vine il cor ne mo re.

The musical score consists of four staves of music in common time, written in black ink on light-colored paper. The notation uses vertical stems with small dots or dashes indicating pitch and rhythm. The lyrics are written below each staff in a cursive hand. The first staff begins with a large decorative initial 'D'. The second staff starts with a treble clef. The third staff starts with a bass clef. The fourth staff starts with a bass clef. The music is divided into measures by vertical bar lines. The lyrics are in Italian and refer to themes of love, pain, and death.

L'EVTERPE

5

P

Or to nel fiaco il dar do Che per mia acerba for *te V-*

sci da ù caro sguar do Ne paueto di morte ij Ne mi curo di vi ta Ma uo Ma

uo cercâd'ogn'ho ra Chirinou nel peto la feri ta ij

Deb qual ij se mai pietà la disco lo ra Ver me sanâl il cor Licori fia ij

Sefren dolo pur si mo strapi a.

DI DOMENICO BRUNETTI.

6



'Altro non è il mo ri re Che'l dipartir
 l'al - ma Che'l dipartir dell'Al ma Dalla corporea
 salma ij Abi mio partire ij E freno mio marti-
 re Düqu'è pur ver sio parto ij Erminia anima mia Erminia anima mia Date Da
 te che'l mio partir ij mia morte fi

LEVTERPE



Vr ten gilli mia vi ta ij,

Ahi dura di partita Sento sento ben io ij Che sarei fredda

sal ma Ma quell'asbro do lor ch in vece d'alma Ogn'hor nutre di morte il viuer

mi o Per far peggio di morte L'im mortal mio mar tire Ogn'hor Ogn'

hor nutre di vita il

mio mori

re.

DI DOMENICO BRUNETTI.

8



A semplicetta Filli Al suo pe noso Amista vn dì chie-
 de a S'era pur questo Amore ij Perche non si vedea Perche non si ve-
 de a Perche dis'il Pa Store ij L'hai tu detr' à be gl'occhi Io l'hò
 nel co re L'hai tu dentro à begl'occhi Io l'hò nel co ne

L'EVTERPE.

9



Tanchi mici lu mi Folli co stumi Vani sos piri



Stolti de siri Che uagheggia te? Che vaneggia te? Che più chiede te?



Che più vole te? Spar ge te abi las si Gli guar di i preghi



Le que relei passi.



Che quest'altera
Rigida fera
Cieca, e fugace.
Non un ol mio pace;
Ma s'io la miro,
O seco giro,
S'io prego, o chieggo
Abi ben m'aueggo,
Ch'empia d'mia fede
Ritorce gl'occhi, il cor, l'orecchie, il piede;

DI D'OMENICO BRUNETTI

10



Rudel così dileggi il mio tormen
io Crudel così dileg-

gi il mio tormen
to Ch'oue del mio gran pianto il suon ti giun
ge Tu'l rimbombi da lunge

ij Fatta un Echo di scher
no al mio la-

men to al mio lamen
to Così creder deggio Poi che m'aueggio Che tu

cerchi da me quel ch'io ti chieg
gio.

L'EVTERPE

II

T A mo mia ui tala mia cara uita Dolcemen te mi dic'in questa so-

la Sifoane paro lu Par che trāsfor mi lietamente il core Par che trāsfor milietamēte il

co re Perfarmene signo re Per fa. mene signo re O voce O voc di dolcezz'e di di-

let to Prēdila ij tost'amore Stāpala, ij nel mio core Spiri solo per lei ij l'anima

mi a T'amo mia uita ij lamia ui ea si a

DI DOMENICO BRUNETTI.

12



Are luci Già che duci Mi v'ha dato in sorte Amore Mi v'ha da-

to in sorte Amore Sfa uil late Serenate Sfa uil late Serenate Del mio fosco il

cieco errore ij

MUSIC STAFF: Measures 1-4 of a musical score for voice and piano. The vocal line consists of short, rhythmic notes primarily on the first and second beats of each measure. The piano accompaniment features sustained notes and chords. The vocal part begins with 'Are luci Già che duci' and continues through 'Del mio fosco il cieco errore'. The piano part starts with a forte dynamic and then settles into a harmonic pattern.

Son Amante
Son servante
Entro a me turbato, e solo
Voi mi siete
Se oretiете
Or se fide, e fido Tolo.

Siete, ò belle
Le mie stelle
Siate ancor L'AVRORA al mio Lino
Che gioconda
Che seconda
Spiri a poppa al mio camino.

L'Eusepe.

B



Music score for 'L'ENTERPE' featuring four staves of musical notation in a medieval-style staff system. The lyrics are written below each staff.

Staff 1:

A re gio ie Che le noie

Staff 2:

De sos pir man da rein bando, De sos pir man da rein

Staff 3:

bando Quel di let ro Ch'bo nel petto Sco pran gl'occhi.

Staff 4:

fa uil lando; Sco pran gl'oc chi sfa uil lando.

Hor non finge

*Hor non pinge
Con sua squadra falsa, e uaga
Sogno vano
Quella mano
Che se dolce il sen m'impiaga;*

Bell'auorio

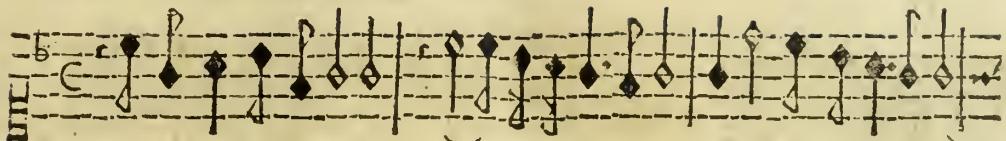
*Pur mi glorio
Che per mille dardi, ò faci
Che m'auenti
Hor consenti
Ch'io ti porga mille baci;*

Fresche rose

*Oue pose
D'Ibla il mel cortese Amore!
Pur delibo
Grato cibo
Premio altier del mio dolore.*

DI DOMENICO BRUNETTI.

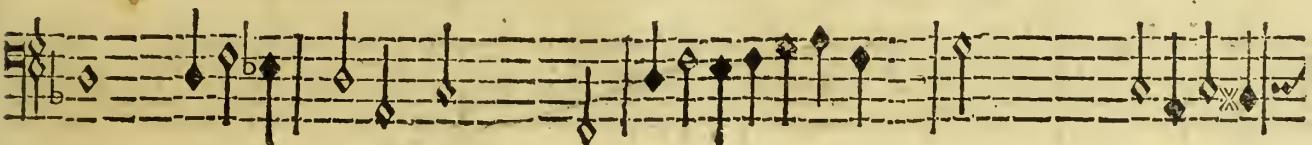
14



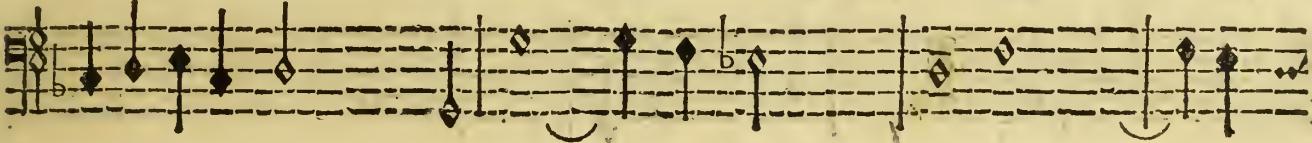
Him'hà tolto il cor mio? Chi fra spietati mu ri Frà marmi alpestri e du-



ri M'hà chiuso il mio desi o? Il mio caro te so ro il mio



dolce ri sio ro? Em pio destino à torto Em pio de-



sino à torto Per tormi ogni conforto.



L'EVTERPE



Sheet music for three voices (Soprano, Alto, Bass) in common time, treble clef, and B-flat key signature. The vocal parts are written on three staves above a continuo staff.

The lyrics are as follows:

Eb gi rate Lu cia mate Pie to set to quel oel
 guardo: Che mi fugge Che mi strugge On d'in vnm'ag giacco & ardo On d'in
 vn m'ag giac cio & ar do.

O pupille
 Che tranquille
 Serenate l'aria intorno
 Sarà mai,
 Che i bei rai
 Faccian liceo un mio sol giorno.

Dolce scocchi
 Da quegl'occhi
 Più del sol vaghi, & ardenti.
 Pio splendore
 Che ristore
 Care luci miei tormenti.

Deh fiammeggi
 Deh lampeggi
 In quel labro un dolce riso
 In quel labro
 Di cinabro
 Che m'ha'l cor dal sen di niso.

Amorosa
 Gratiofa
 Di Rubini colorita
 Tocca il vento
 D'un accento
 Bocca ond'escala mia vita.

Se v'aprite
 Se scoprite
 Belle rose amate, e care
 Vostre perle
 A vederle
 Riderà la terra e'l mare.

Non si nieghi
 A miei preghie
 Per pietà giusta mercede
 (Ah) languire
 (Ah) perire
 Deue amando tanta fede?



lo fossi un Mongibel d'Au.
 stri cocen ti Per sospirar costei Piu so spir non haurei Mis-
 ra vil cor mi o Chi ti spira giamai tan l'au rearden-
 ti: Già già fatto son io Già già fatto son io Tanti dal petto homai so spir
 m'u sciro Per tan to so spirar quasi un so spi ro Per tan to so spirar quasi un sosti ro.

L'EVTERPE



Miei pen sic ri Crudi quer rieri Tarli mor-

da ci Lar ue mendaci Chefoco sete E

gie! pareto Chefoco sete Egiel parete Deh per pie-

tate Homai'a seia'e Laseiate homai Ne propri guai Come se giace Quest'almain

pace Come se giace quest'almain pace



Uggeil verno deido lori Prima uera de gl'amori Sene
 torna Tutt'adorna Di fioretti Lasci uetti Manon torni tu giamai Filli ingrata Dispie-
 zara A dar fine a li miei guai A dar fine a li miei guai.

Senti Zeffiro che spira
 Vedi Amor che l'arco tira
 E l'inuita
 Dolce vita
 Vita quieto
 Vitalietta
 E tu tarda e cicca (abi lasso)
 Neghittosa
 Disdegnose
 Ti starai qual duro lasso?

Senti piange Tortorella
 Quasi afflitta Vedonella
 Che non troua
 Che legioua
 Il suo errante
 Caro amante
 E tu viher sempre vuoi
 Sola in noie
 Dale gioie
 Nascondendo i sensi tuoi.

Tu non sai che lieto stato
 E'l tra uarsi accompagnato,
 Mira Filli
 Amarilli
 Quanto gode
 Con sua lode
 Di star sempre a Tirsi in braccio
 Filli d quanto
 Farai piano
 Se disprezzi questo laccio.

L'EVTERPE

V Di terdi se lagri mo- si spiris a' auerno rdi terdi te Noua
 sor re dipe needitor men io dicate erit' af fetto insib: ante pie to-
 so La mia don nacruel più d'ogni se ra Perch' una sola mire
 te nō puo far satia la sua' ngorda uoglia ij
 E la mia uita è quasi Una perpetua mor te Mi comāda ch'i uiua ij perche la uita mis Dimeille morti'l

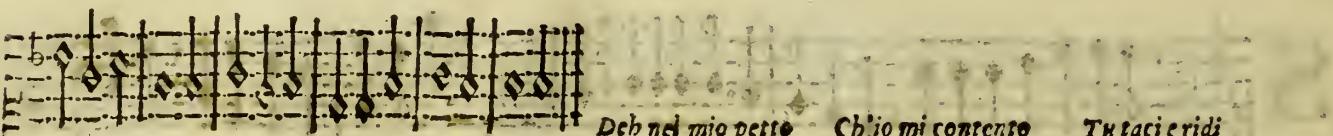
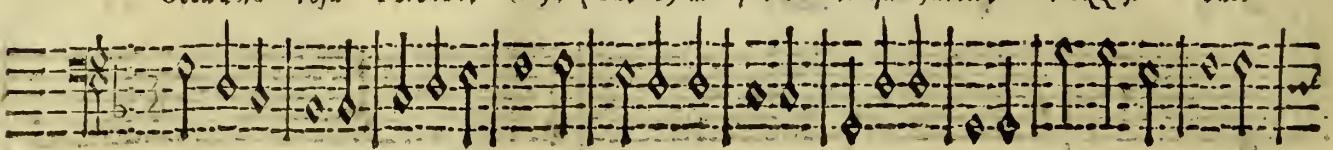
DI DOMENICO BRUNETTI.

20

al i^g i^g ricet to si a.
 S
 V su vaghi augelletti Che se ne vien l'auro ra Lasciate i car ricetti Lasciate i
 car ricetti O voi selvaggi O voi selvaggi anco ra E fate festa E fate fe-
 sta alla ride se e bella alla ride se e bella
 Mes sag giera del Sol mes sag giera del Sol lu cen re fel la.

L'EVTERPE

21



Dolci e mordaci Verzosi baci Dolci e mordaci.

Deh nel mio petto	Ch'io mi contento	Tu taci e ridi
D'Amor ricesto	Di tal tormento	Ahi che m'uccidi
Spira il bel foco	Del mio languire	Deh porgi aita
Ch'in ogni loco	Del mio martire	A la mia vita
Sempre viuace	Ch'ogn'aspra noia	Mio bel Tesoro
da' incide e sfaccia.	Per te mi è gioia.	Ahime ch'io more



Vegge la notte Ne le sue grotte Ecco l'Aurora Ch'i Poli intona Se e' un il cielo spie-



ga'l suo velo rco il nascente giorno Rend'ogni poggio adorno ij



Desta è l'auretta
Ride l'herbeite
Flori verzosi
Dori amorosa
Scherza gl'angeli
Frà gl'arboscelli
Sorge lieto ognisiore
Canta ogni cor d'Amore.

Silietta vissia
Me solo attrista
Si bella gioia
Me solo annoia
Ch'ogni contento
de'rio tormento
Olre l'usate pene
Perche'l mio sol non dicea.

DI DOMENICO BRUNETTI.

22



Irce cru dele Maga amorosa Dōrainse dele perche
 Irce crudele Maga amo rosa Dōrainse dele perche
 pietosa Ti singie poi conmòdi tuoi Sol perch'io pera ij Mi cangi in
 pietosa Ti singie poi Conmodi tuoi Sol perch'io pera ij Mi cangi in sasso
 sasso ij e mi trā formi in fe ra e mi trāsformi in fe ra.
 ij e mitransformi in fe ra e mi trāsformi in fe ra.

Ma se ti piace
 Tanto il mio scempio
 Dati pur pace
 Che per esempio
 Del tuo rigore
 Voglio il tu'amore
 Voglio soffrire
 La tua fererezza, e'l mio crudel martire,

Solo i vorrei
 Sel mertan pure
 Gli stratij miei
 In tante cure
 Se godi a pieno
 Effer almeno
 Solo al tuo foco
 El amia doglia al fin stimarei poco.

L'EVTERPE



Onna s'io miro In mesto giro Il tuo cando re Forz'è ch'io dica
 Onna s'io miro In mesto giro Il tuo candore Forz'è ch'io dica
 dolce ne mica Ben sei tu Perla e ti produsse Amo re Ben sei tu Perla e ti produsse A.
 dolce ne mira Ben sei tu Perla e ti produsse Amo re Ben sei tu Perla e ti produsse a.
 mo re e ti pro dus se Amo re.
 mo re e ti produsse Amo re.

Mas'io riguardo
 Come tutt'ardo
 Come sei cruda,
 Al hor veloce
 Sciolgo la voce
 In durafelce, e di pietade ignuda.

Così ti chiamo
 E ti ricbiamo
 Crudel Diamante;
 Che se del Sole
 Fosti tu prole
T E R L A saresti, e al corpietosa Amante.

DI DOMENICO BRUNETTI.

24



Music score for voice and piano, featuring six staves of musical notation with lyrics in Italian. The score is in common time, with various clefs (G, F, C) and key signatures. The lyrics describe the experience of love and its effects on life.

Music score lyrics:

Ome viui cor mi o Hormai che tu sei priuo Hormai che tu sei
 Ome viui cor mio Hormai che tu sei priuo
 priuo Del bel del bel che ti tien vi uo Miracolo d'Amore Miracolo d'A-
 ij del bel che ti tien vi uo Miracolo d'Amore ij
 more ij Che fa che viua Che fa che viua senza vita un co-
 Miracolo d'amore Che fa che viua Che fa che viua senza vita un co-
 re senza vita un core.
 re senza vita un core.

Come viui cor mio
 Priuo di quella spene
 Che in vita ti mantiene,
 Miracolo d'Amore
 Che fa che uiua senza vita un core.

Come viui cor mio
 E chi ti porge aita
 Priuo della tua vita
 Miracolo d'Amore
 Che fa che uiua senza vita un core.

Di che uiui cor mio
 Di lachrime e di duolo
 Viuo infelice e solo,
 Cosi comanda Amore
 Che uiuo che uiua senza vita un core.

L'EVTERPE



L'EVTERPE

Ma afflitta che fa i? Chi ti darà più
 Ma afflitta che fa i? Chi ti darà più
 vi ta Chiti da rd. più vita se colei per cui viui hoggi è partita
 vi ta Chiti darà più vita se colei per cui viui hoggi è partita
 hoggi è par titi Ahi son benfolle e cieco Con l'alma à ragi nri ij
 hoggi è partita Ahi son benfolle e cieco Con l'alma a ragionar ij
 Che non è me co. 20.
 Con l'alm'a ragionar Che non è me co Che non è me co.

DI DOMENICO BRUNETTI.

26



H'io mora? oime oime ch'io mora? Morò ma che fia poi? Piange-

H'io mora? oime oime ch'io mora Morò, ma che fia poi? Piange-

re temi vo i? Piangere temi voi? O mia morte fe lice Chi morì più contento

re temi vo i? Piangere temi voi? O mia morte felice Chi morì più contento

Sepur da voi mi lice Sperar sù l'ossa mie qualche lamen to? Forse s'egli auerrà mai che mi

Sepur da voi mi lice Sperar sù l'ossa mie qualche lamen to? Forse s'egli auerrà mai che mi

tocchi Stilla di si beg'l'oc chi Tornerò in vita anco ra ij Per hauer poi mil-

tocchi Stilla di si beg'l'oc chi Tornerò in vita anco ra ij Per han-r poi mil-

le altre morti ogn'ho ra.

le altre morti ogn'ho ra.

27 A due Voci. Canto, & Tenore, e Basso per sonare.

L'EVTERPE

An ta EVTERPE la parte A cu ta il can-

Anta EVTERPE. gio lagra ue il can-

to insieme v nito è più soa ue Effa con mille

to insieme v nito è più soa ue

fu ghe e mille gi ri

Effa con mille fu ghe e mille gi ri va'

DI DOMENICO BRUNETTI.

28

Và dolce i me scherzan . . . do io scher zo e faccio in lei
 dolce in me scherzan do io scher zo e faccio in lei . ij

ij mille muta ti on mille sos pi-

le sospiri Ella dice cantan do
 ri mille sos pi ri Ella dice can

L'EVTERPE

La voce a cuta acuti hogli occhi miei
 tan do io dico in me
 e grano il can-
 rato Quāto è grauel l'amor è grauel il can to è grane il
 to.
 can eo.
 can



Musical score for two voices (Canto 1 and Canto 2) in common time. The music consists of three staves. The first staff begins with a basso per sonare instruction. The lyrics are:

Mor s'io non ti credo Augel che mira il visco

Mor s'io non ti credo Augel che mira il visco

Basso per sonare.

Musical score for two voices (Canto 1 and Canto 2) in common time. The music consists of three staves. The lyrics are:

fug ge fug ge fugge la morte elri sco I vedo i

fug ge fug ge fugge la morte elri sco I

vedo ij sotto a falso tuoi verzzi e menzognei

vedo i vedo ij sotto a falso tuoi uezzi e menzognei ri

L'EVTERPE

Mille nemici arcieri Nò nò nò nò fa quanto sai
 dalle nemici arcieri Nò nò nò nò fa quanto sai

Me non ingannera i Chi di sco-
 me non ingannera i Me non ingannera i Chi di sco-

glio h̄ timor fug ga dall'on-
 glio h̄ timor fug ga dall'on-

DI DOMENICO BRUNETTI.

32

do Ch'is perche tem il mar fug
de Ch'io perche temo il mar fug
go alle sponde.
go alle spon de.



Onsuman do mi rò di piaggia in piaggia il dì pensoso,
Onsuman do mi uò di piaggia in piag già Il dì penso-

Basso per sonare

poi pian go la notte Ne stato ho mai ù se non quanto la Luna
so poi piango la not te Ne stato bò mai ù se non quanto la Luna

Ratto com'imbrunir ueggio la se ra so spir
Ratto com'imbrunir neggio la se ra so spir so

DI DOMENICO BRUNETTI.

34

so spir dal petto e da gl'occhi escon on-

pir dal petto e da gl'occhi escon on-

de Da ba gnard a ba gnarl'her be,e da erular

de Da ba gnar da ba gnarl'erb'e da erolar

i bo schi.

da ero lar i bo schi.



Music score for two voices (Canto 1 and Canto 2) and basso per sonare. The vocal parts are written in a six-line staff with black note heads. The basso part is on a separate staff below. The music consists of three staves of music with lyrics in Italian. The lyrics are:

Ei tu mio cor che vai gridāa'io mo
ro che vai grida'io mo
Basso per sonare.

Music score for two voices (Canto 1 and Canto 2) and basso per sonare. The vocal parts are written in a six-line staff with black note heads. The basso part is on a separate staff below. The music consists of three staves of music with lyrics in Italian. The lyrics are:

dand'io mo ro io son io son mira la pia-
che uai grida'io mo ro io son io son mira la pia-

Music score for two voices (Canto 1 and Canto 2) and basso per sonare. The vocal parts are written in a six-line staff with black note heads. The basso part is on a separate staff below. The music consists of three staves of music with lyrics in Italian. The lyrics are:

ga mira la pia ga Che di tal vista ī e la tua vista va ga
ga mira la pia ga Che di tal vista ī e la tua vista va ga



e la tua vista va 8 Dimmi chi t'ha feri to ij

e chi ti scaccia e chi ti scaccia e chi ti scac cia

e chi ti scaccia ij e chi ti scac cia

Ah chi m'an cide vuol che mora et tac cia Ah chi m'ancide vuol che morae taccia.

Ah chi m'an cide vuolche morae tac cia Ah chi m'ancide vuolche morae ta cia.

Ah chi m'an cide vuolche morae tac cia Ah chi m'ancide vuolche morae ta cia.

C On la lingua e col co re Ti rispon do ij

C On la lingua e col co re Ti ri spon do cor

C On la lingua e col co re Ti rispon do cor mi-

cor mio che tu sei la mia vita e'l mio desio e'l mio desi o Ma cos'altra mag-

mi o cor mio Che tu sei la mia vit'e'l mio desio e'l mio desi o Ma cos'altra mag-

o cor mio Che tu sei la mia uit'e'l mio desio e'l mio desi o dia cos'altra mag-

giore Che la lingua non oſa e'l cor ſi teme Dir vorrei che mi preme Dir vorrei che mi pré-

giore Che la lingua nō oſa e'l corsi teme Dir vorrei che mi preme Dir vorrei che mi pre-

giore Che la lingua non oſa e'l corsi teme Dir vorrei che mi preme Dir vorrei che mi pre-

DI DOMENICO BRUNETTI.

38

Echo

me Ah non tel dice il mio loquace sguar do Ar do Ah non tel dice il mio loquace

me Ah non tel dice il mio loquace sguar do Ar do Ah non tel dice il mio loquace

me Ah nō tel dice il mio loquace sguar do, Ar do, Ah nō tel dice il mio loquace

sguar do, Ar do, Ah non sel dice ij ij il

sguar do, Ar do, Ah non sel dice h ij Ah nō tel dice il

sguar do, Ar do, Ah nou tel dice ij ij Ah nū tel dice il

Echo

mio loquace sguar do, Ar do.

mio loquace sguar do, Ar do.

mio loquace sguar do, Ar do.



El tu mio cor che vai gridando ij io mo ro .

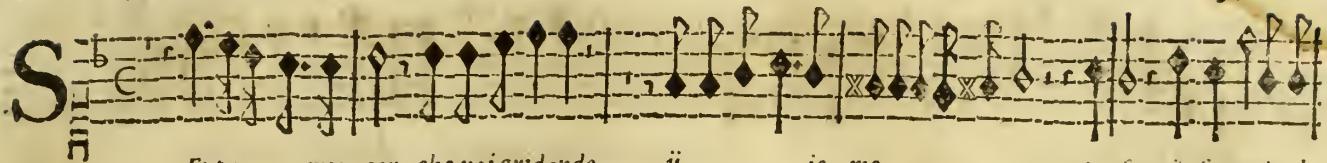
El tu mio cor che vai gridando ij io mo ro .

io son io son mira la piaga io son mira la piaga Che di tal vista è la tua vista va

io son io son mira la piaga io son mira la piaga Che di tal vista è la tua vista va

g.1 Che di tal vista è la tua vista va g.1 Dimmi chi t'hàferi to

g.1 ij Dimmi chi t'hàferi to,



Soprano part (S):
E tu mio cor che vai gridando ij io mo ro lo son io son mirala.

Soprano part (S):
piaga lo son mi ra la piaga Che di tal vista è la tua vista ua ga che di tal vista è la tua

Basso per sonare.

Soprano part (S):
piaga lo son mi ra la piaga Che di tal vista è la tua vista va ga ij

Soprano part (S):
vista va ga Dimmi chi t'hà feri to E chi ti scac-

Soprano part (S):
Dimmi chi t'hà fe ri to e chi ti scac-

Soprano part (S):
Dimmi chi t'hà fe ri to e chi ti scac-

A handwritten musical score for 'Residuo.' by L'EVTERPE, page 49. The score consists of four staves of music, each with a different key signature (B-flat major, A major, G major, and F major). The vocal line is written in black ink, featuring various note heads (diamonds, crosses, etc.) and rests. The lyrics are written below the notes in Italian: 'e chi ti scaf cia Abichi m'ancide vuol ch'io mora et ac cia', 'chi ti scaf cia', 'Abichi m'ancide vuol ch'io mora et ac cia ij', and 'Abichi m'ancide vuol ch'io mora et ac cia ij'. The score is written on aged paper with some yellowing and water damage at the top left corner.

The musical score consists of three staves of music for two voices. The top staff begins with a treble clef, the middle staff with an alto clef, and the bottom staff with a bass clef. The music is written in common time. The lyrics, in Italian, are:

cia Ab chi m'ancide vuol ch'io mor' e tac cia
cia Ab chi m'ancide vuol ch'io mor' e tac cia
cia Ab chi m'ancide vuol ch'io mora e tac cia.
cia Ab chi m'ancide vuol ch'io mora e tac cia.



Basso per sonare.

Ise rabil mio co re Chi t'ha conuerso in fin-
 sera bit mio core Chi t'ha cōuers' in fu-

me? Chi t'hà priuo di lu mè Dūque s'amor t'inuo la ognituo
 me? Chi t'hà priuo di lu mè? Dūque s'amor t'inuo la ognituo

bene Perche nol fuggi ij o cie co Così nō hai tu spene?
 bene Perche nol fuggi ij ò cie co Così nō hai tu spene?

A Quattro voci. Canto, e Basso Secondo. DI DOMENICO BRUNETTI. 41

The image displays three staves of musical notation from a historical score. The first staff features a large, ornate initial 'M' at the beginning. The lyrics for this section are:

Iserabil mio core. Il crud' Amo re I non posso fug-

Iserabil mio core. Il crud' Amo re I non posso fug-

Basso per sonare.

The second staff begins with a basso continuo instruction. The lyrics for this section are:

gir i^y che sempre è meccò Nel'hebbi mai i^y ch'or dì lem

gir i^y che sempre è me cò Nel'hebbi mai i^y ch'or dì l'empì un tal

The third staff continues the musical line. The lyrics for this section are:

pio un tallac cio Che s'io uoglio fuggir gli corro in brac cio' Che s'io

lac cio Che s'io uoglio fuggir gli corr'in brac cio Che s'io

A handwritten musical score for three voices, likely for soprano, alto, and basso continuo. The music is written on five-line staves. The first two systems show three staves of music with lyrics in Italian: "Che s'io voglio fuggir gli cor ro in brac cio Che s'io voglio fug-", followed by "Che s'io voglio fuggir gli corro in brac cio Che s'io voglio fug-", and then "gir gli cor ro in brac cio." The third system shows a single staff of music with lyrics: "gir gli cor ro in braccio." The notation uses black note heads and vertical stems, with some horizontal strokes indicating pitch or rhythm.

DI DOMENICO BRUNETTI.

42

A handwritten musical score for three voices. The top staff consists of three measures of music for three voices. The lyrics are:

voglio fuggir gli cor ro in brac cio Che s'io voglio fu gir gli
voglio fuggir gli corro in brac cio Che s'io voglio fug gir gli

The middle staff consists of three measures of music for three voices. The lyrics are:

cor ro in brac cio.
cor ro in braccio.

S Tanchimiei lu mi Folli sof piri Che uagheggia ie? Che siù chie-

S Tan chi mle i lumi Folli sof piri Che uagheggia te? Che piu chie-

Basso per sonare.

de re? spar gete abilas si abilas si Gli guardi i preghi le

de te? Spar gete abi lassi abi lassi Gli guardi i preghi le

que rele i pas si Gli guardi i preghi le que rele i passi

querele i pas si ij



Basso per tonate.

Stanchi miei lumi. Vani co iumi stol ti desiri Che vaneggia te?

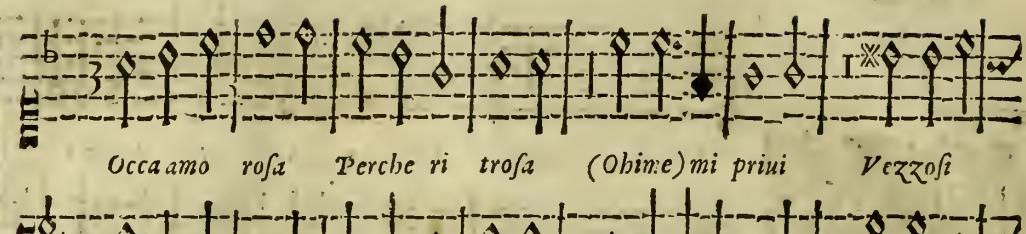
Tanchi miei lumi Vani co iumi Stol ti desiri Che vaneggia te?

Che più vole te? Spar gete abi las si abi lassi Gli sguardi i preghi le

Che più vole te? Spar gete abi las si Gli sguardi i preghi ghi le

que rele i passi Gli sguardi i preghi le que rele i passi

querelei pas si ij



Basso per sonare

Occa amo rosa Perche ritrofa (Ohime mi priui Vezzosi)

baci ij Vezzosi baci Dolci e mordaci ij ij

baci ij Vezzosi baci Dolci e mordaci ij ij

Dolci e mordaci.

Dolci e mordaci.

A Quattro voci. Canto, e Basso Secondo. DI DOMENICO BRUNETTI. 44



Basso per sonare.

Occa amo rosa Percheri trofa Di quei fur tiui Dolci e mor-

Occa amo rosa Percheri trofa Di quei fur tiui Dolci e mor-

daci ii Verzosi baci dolci e mor daci ii ii

daci ii Verzosi baci dolci e mor daci ii ii

daci ii Verzosi baci dolci e mor daci ii ii

Dolci e mor daci.

Dolci e mor da ci.

T A V O L A D E L L' O P E R A.

A vna voce.

- Ogioioso morir
 Ma poi che tanto. 2.parte
 Sospir che del bel petto
 Io vedo ohim' gioire
 Porto nel fianco il dardo
 S'altro non è il morire
 Pur ten gisti mia vita
 La semplice Filli
 Stanchi miei lumi
 Crudel cose dileggi
 T'amo mia vita
 Care luci
 Care gioie
 Chi m'hà tolto il cor mio
 Deb girate
 S'io fossi un Mongibel
 O miei pensieri
 Fugge il verno de i dolori
 Vdue, lacrimosi
 Sù sù vagli augelletti

A vna e due voci se piace.

- | | | |
|---|---------------|----|
| 1 | Bocca amorosa | 21 |
| 2 | 21 | |
| 3 | 22 | |
| 4 | 23 | |
| 5 | 24 | |
| 6 | 25 | |
| 7 | 26 | |

A due voci:

- | | | |
|----|---------------|----|
| 10 | Canta Euterpe | 27 |
| 11 | 30 | |
| 12 | 33 | |
| 13 | 38 | |

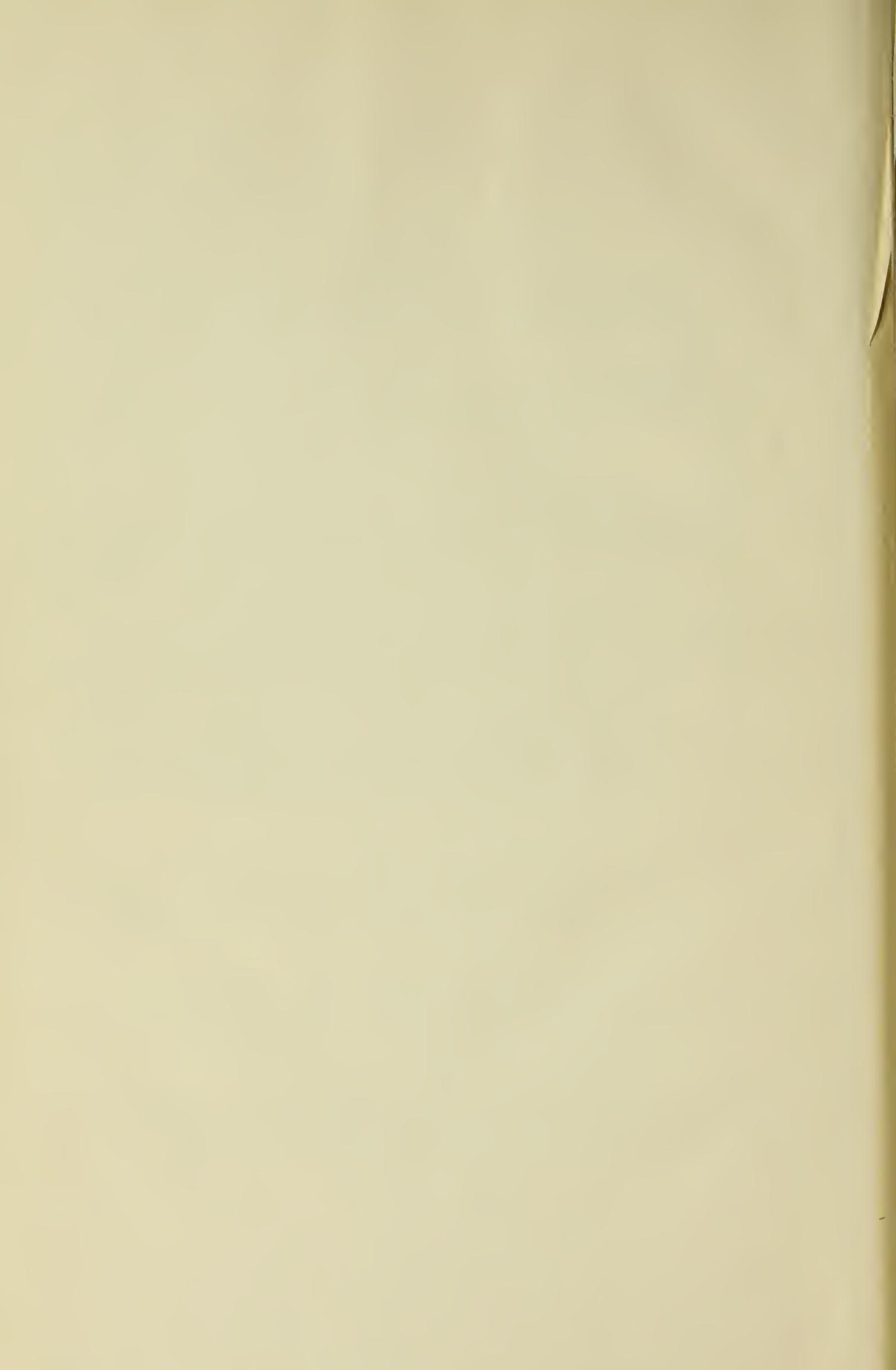
A Tre voci, in Echo.

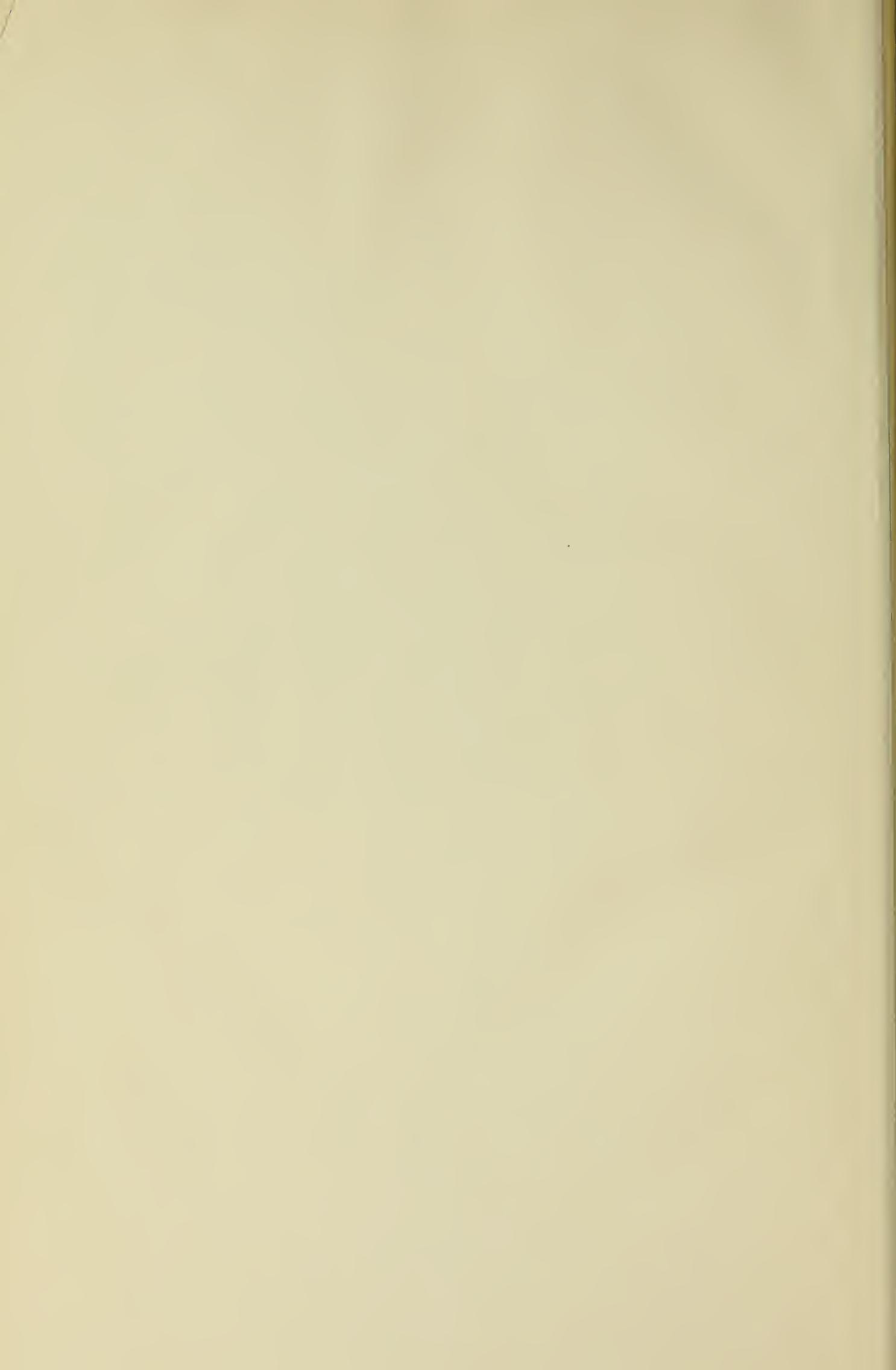
- | | | |
|----|--------------------------|----|
| 15 | Con la lingua e col core | 37 |
| 16 | | |
| 17 | Sei tu mio cor | 39 |
| 18 | Miserabil mio core | 41 |
| 19 | Stanchi miei lumi | 43 |
| 20 | Bocca amorosa | 44 |

A Quattro voci.

- | | | |
|----|--|----|
| 14 | | 39 |
| 16 | | |
| 18 | | |
| 19 | | |
| 20 | | |

3









BOSTON PUBLIC LIBRARY



3 9999 06385 218 8

